

# L'armata del cravattino rosso

Giacomo Mangiaracina

Dal 14 marzo scorso i non-fumatori si chiamano "Rudy". È un neologismo coniato da un movimento di cittadini informati che si mobilitano contro la pestilenza del fumo di tabacco. Li abbiamo seguiti e incoraggiati da un paio d'anni finché si sono organizzati nell'associazione "Benessere senza Fumo", hanno stabilito solidi contatti col mondo scientifico e con le Istituzioni, e hanno esordito con una conferenza stampa allo "Spazio Europa" del Parlamento Europeo a Roma per presentare ai giornalisti italiani ed esteri il progetto generale delle attività. Una nota curiosa: tutti i soci fondatori erano in camicia bianca e cravattino rosso, un *red*

*papillon* come segno distintivo dei "Rudy", come orgoglio di chi sceglie di non fumare.

È la prima volta che al marketing miliardario pro-tabacco viene data una risposta diversa dai tradizionali criteri accademici del mondo scientifico, utilizzando le idee e le competenze del marketing e della comunicazione.

Come prima cosa, per indicare finalmente in positivo l'80% di Italiani che fa la cosa giusta, ovvero i Non-fumatori, è stato scelto "Rudy" come neologismo indeclinabile, di respiro internazionale, che nell'immaginario evoca bellezza, fascino e talento. Di conseguenza, i fumatori (il 20%), non-colpevoli e non-viziosi

ma vere vittime truffate, diventano negativi e sfortunati "Non-Rudy". In un mondo dove esiste solo chi consuma (*consumo ergo sum*), l'associazione "Benessere senza Fumo"



## The army of the red ties

Giacomo Mangiaracina

Since last March 14, non-smokers are called "Rudy". It is a neologism coined by a movement of informed citizens who mobilise against the pestilence of tobacco smoking. We have followed and encouraged them for a couple of years until they organised themselves in the association "Benessere Senza Fumo" (Health without Smoking), established solid contacts with the scientific world and with the institutions, and made their debut with a press conference at European Parliament's "Spazio Europa" in Rome to present the general project of the activities to the Italian and Foreign press. A curious note: all of the founding members

were wearing a white shirt and a red bow tie, as a distinctive sign of the "Rudies", as a proud token of those who choose not to smoke.

For the first time it has been given a response to the pro-tobacco billionaire marketing, that is different from the traditional academic criteria of the scientific world, using ideas and skills of the marketing and communication world.

First of all, to indicate positively the 80% of Italians who do the right thing, that is the non-smokers, "Rudy" was chosen as an inevitable neologism, of international scope, which in the general imagination evokes beauty, charm and talent.

Consequently, the smokers (20%), non-guilty and non-vicious individuals but truly cheated victims, become negative and unlucky "Non-Rudies". In a world where only those who consume (*consumo ergo sum*) exist, the association "Benessere Senza Fumo" (Health without Smoking) comes to be the first organisation in the world of "Non-consumers", even if they admit to feel "very-consumed" by passive smoking and by the heavy taxes paid indirectly to the National Health Service for the many and long-term cares for the Non-Rudies. In short, "Rudy or Non-Rudy, Non-Smokers or Smokers, we are aware to be all victims of smoking" is the

viene a essere la prima organizzazione al mondo di "Non-consumatori", anche se i componenti ammettono di sentirsi "molto-consumati" dal fumo passivo e dalle pesanti tasse pagate indirettamente al Servizio Sanitario Nazionale per le tante e lunghe cure ai Non-Rudy. Insomma, *"Rudy o Non-Rudy, Non Fumatori o Fumatori, siamo consapevoli di essere tutti vittime del fumo"* è l'amara constatazione del presidente Alessandro Messina, per tutti "Rudy-punto-Rudy". Ma chi ci guadagna? Non certamente i cittadini o lo Stato visto che, lutti e sofferenze a parte, i costi ambientali (cicche e aria inquinata), i costi sociali per famiglie e aziende, e i costi sanitari per le cure, produco-

no danni economici talmente pesanti da non essere compensati dagli incassi fiscali sulle vendite dei prodotti del tabacco. Il fumo è un problema di proporzioni planetarie, con oltre sette milioni di morti nel mondo e circa 80.000 solo in Italia ogni anno. Largamente sottostimato a livello di pubblica percezione, è volutamente confinato nell'area del vizio e del piacere. Dal canto suo, il Non-Rudy non va affatto considerato un colpevole gaudente che si ammala e muore per colpa delle sue "libere scelte", ma un malato cronico schiavizzato quasi sempre da adolescente, vera vittima consumata da una fortissima dipendenza, paragonabile agli oppiacei e alla cocaina.



bitter statement of President Alessandro Messina, for all "Rudy-dot-Rudy". But who benefits from all this? Certainly not the citizens or the State, given that, apart from grief and suffering, environmental costs (butts and polluted air), social costs for families and firms, and health care costs, produce such heavy economic damages as not to be compensated from tax revenues from sales of tobacco products.

Tobacco smoking is a problem of planetary proportions, with over seven million worldwide and about 80,000 deaths in Italy alone each year. Widely underestimated in terms of public perception, it is deliberately confined to the area of vice and pleasure. For its part, the Non-Rudy should not be considered a voluptuary and guilty person who gets sick and dies because of his "free choices", but a

Tutte le sostanze psicotrope, in grado di modificare lo stato psico-fisico di un individuo, sono droghe solitamente distinte in tre gruppi, il fumo, l'alcool e le sostanze illegali. *"Ogni anno – ha commentato il presidente durante la presentazione – il fumo, che è una droga legale che fa rimanere lucidi, almeno in apparenza, uccide circa 80.000 italiani. L'alcool, che è legale e non fa rimanere lucidi, fa almeno 20.000 vittime. Tutte le altre sostanze, quelle illegali, che non rendono lucidi, ne uccidono "solo" alcune centinaia"*. La domanda che l'organizzazione di conseguenza si è posta è la seguente: se l'illegalità è collegata alla pericolosità e ai danni, perché alcune centinaia di morti all'anno sono ritenute un fatto gravissimo, con leggi fortemente repressive, forze dell'ordine costantemente impegnate, con un'altissima riprovazione sociale, mentre per un totale di 100.000 morti l'anno la sensibilità collettiva è minima?

chronic patient almost always enslaved ever since being a teenager, a true victim consumed by a very strong addiction, comparable to opiates and cocaine.

All psychotropic substances, capable of modifying the psycho-physical state of an individual, are drugs that are usually divided into three groups, tobacco smoking, alcohol and illegal substances. *"Every year – the president commented during the presentation – tobacco smoke, which is a legal drug that does not tarnish the mind, at least apparently, kills about 80,000 Italians. Alcohol, which is legal and does not keep the drinker clear-minded, makes at least 20,000 victims. All the other substances, the illegal ones, which tarnish the mind, kill 'only' a few hundred consumers"*. The question that the organisation consequently posed is the following: if illegality is linked to danger



Chi ci guadagna dall'allarmante illegalità degli uni e dalla serena legalità degli altri? Occupandosi comunque di una droga legale, l'associazione ha come *mission* quella di cambiare la non-cultura del fumo e come *vision* una massima: "Non vogliamo scoprire presto i tumori. Vogliamo non farli arrivare affatto". Quindi l'obiettivo è quello della vera prevenzione, per restare sani e senza dipendenze, non per fare e promuovere, come spesso si fa investendo somme da capogiro, la prevenzione secondaria, arrivando cioè quando il tumore ormai è partito, o per limitare i danni continuando a ben rifornire il cliente.

Ancora il presidente: "In base a un progetto del tutto innovativo, un vero format itinerante, avvieremo per la prima volta una campagna culturale permanente denominata "Rudy=NonSmokers", che prevede progressive edizioni annuali, ope-

and damage, why some hundreds of deaths a year are considered a very serious fact, with strongly repressive laws, constantly alerted law enforcement, with very high social disapproval, while for a total of 100,000 deaths a year the collective sensitivity is minimal?

Who benefits from the alarming illegality of some and from the serene legality of others? In any case dealing with a legal drug, the association's *mission* is to change the non-culture of smoking and as a *vision* of a maxim: "We do not want early discovery of tumours. We want them not to grow at all". So the goal is that of true prevention, to stay healthy and without addictions, not to do and promote, as is often done by investing mind-boggling sums, secondary prevention, that is when the cancer has already started, or to

riendo per dodici mesi in tutte le venti regioni italiane. In 100 gemellate "Città del Benessere" verranno portati sia eventi speciali riservati soltanto ai Rudy italiani, i "RudyParty", sia apposite conferenze, gli "InfoRudy", dedicate alle scuole secondarie, dagli 11 anni in su". Avviando ora il lavoro in Italia, l'associazione già pensa ad altre edizioni europee, e noi auguriamo loro senz'altro il successo. Le premesse sono buone, e pure la determinazione di cittadini consapevoli. L'era della denormalizzazione del fumare è avviata.

[Tabaccologia 2019; 1:5-7]

**Giacomo Mangiaracina**

✉ [direttore@tabaccologia.it](mailto:direttore@tabaccologia.it)

Direttore Responsabile di Tabaccologia

► *Disclosure: l'autore dichiara l'assenza di conflitto d'interessi.*

limit the damage continuing to well supply the client.

Again the president: "On the basis of a completely innovative project, a true itinerant format, we will start for the first time a permanent cultural campaign called "Rudy = Non-Smokers", which foresees progressive annual editions, operating for twelve months a year in all twenty Italian regions. In 100 twinned "Wellness Cities" both special events will be brought, reserved only for Italian Rudy, the "Rudy-Party", and special conferences, the "Info-Rudy", dedicated to secondary schools, from 11 year olds upwards". Starting work in Italy now, the association already thinks of other European editions, and we certainly wish them success. The premises are good, and so is the determination of aware citizens. The era of smoking de-normalisation has begun.